

## **CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi per i titoli e con riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del già citato D.P.R. 220/01, la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

### **a) TITOLI DI CARRIERA**

**Max Punti 15**

servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestati c/o il S.S.N. o altre P.A. nel profilo a concorso o in qualifiche equipollenti in categoria C

**p. 1,2/anno**

servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestati c/o il S.S.N. o altre P.A. nel profilo a concorso o in qualifiche equipollenti in categoria D/Ds o superiore

**p. 1,8/anno**

servizio come dipendente di ruolo e non di ruolo prestati c/o il S.S.N. o altre P.A. nel profilo a concorso o in qualifiche equipollenti in categoria B/Bs

**p. 0,6/anno**

Ai sensi dell'art. 22 co.3 del D.P.R. 220/01 il servizio come dipendente presso case di cura convenzionate o accreditate sarà valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso pubbliche amministrazioni.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

### **b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO**

**Max Punti 3**

Per la suddivisione e assegnazione dei titoli accademici e di studio viene fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del DPR 220/01 che dispone: "i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire".

- Laurea/specialistica/magistrale/vecchio ordinamento attinente al profilo a concorso

**p. 1 cad.**

### **c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI**

**Max Punti 2**

Si ritiene di valutare le pubblicazioni e i titoli scientifici secondo i criteri di cui all'art.11 del DPR 220/01

Pubblicazioni attinenti al profilo a concorso (sono escluse tesi di laurea, specialità, ecc.)

**p. 0,5 cad.**

### **d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**

**Max Punti 10**

La Commissione stabilisce i seguenti criteri per l'assegnazione dei punteggi da attribuire al curriculum formativo e professionale dei candidati, sulla base delle

documentazioni presentate, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11 del D.P.R. 220/01:

Attività lavorative nel profilo a concorso svolte presso aziende del SSN ed altri Enti Pubblici

(ad es. Interinale – Borsa di Studio – Libera Professione – Co.Co.Co.) **p. 0,6/anno**

Attestazione di aggiornamento informatico attinenti al profilo **p. 0,5 cad.**

Partecipazione a corsi di aggiornamento convegni e congressi attinenti **p. 0,05 cad.**

Docente/relatore a corsi di aggiornamento a convegni /congressi attinenti **p. 0,1 cad.**

Docente c/o Università in qualità di Professore a contratto in materie attinenti

**p. 0,2 A.A.**

La commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del relativo certificato oppure, in presenza di autocertificazione, farà fede la data della stessa;
- i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati tra loro;
- per la valutazione dei servizi le frazioni d'anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero le frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31/12 del primo anno all' 1/1 dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- i punteggi sono calcolati sino alla terza cifra decimale, procedendo all'arrotondamento in caso di quarta cifra;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- le pubblicazioni per essere oggetto di valutazione debbono essere edite a stampa ed allegate integralmente alla domanda;
- qualora non sia specificata la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è prestato, sarà assegnato il punteggio minimo fra quelli previsti;
- non saranno assegnati punteggi alle idoneità in concorsi;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutate attività non attinenti;
- non sarà valutato alcun documento attestante attività non rientranti tra quelle sopra indicate

La Commissione stabilisce infine che non sarà attribuito alcun punteggio a qualsiasi documento attestante attività non rientranti tra quelle sopra specificate, e stabilisce altresì di non attribuire alcun punteggio a qualsiasi documento che non sia autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni. (D.P.R. 445/2000).